



Il drone in azione

San Petronio, un drone a sostegno del restauro

Un «angelo tecnologico» in volo per il restauro di San Petronio. Mentre tanti bolognesi sono in ferie, le opere di restauro di San Petronio non vanno in vacanza. I lavori per la conservazione delle parti più colpite dal degrado continuano incessantemente, con l'aiuto dell'innovazione tecnologica per il controllo del patrimonio culturale. Grazie ad un drone (ossia un piccolo elicottero con telecamera), messo gratuitamente a disposizione dall'impresa Agnos di Cento di Ferrara, si sono potuti raggiungere i punti più alti, sia all'esterno che all'interno della Basilica, per controllare lo stato di conservazione dell'edificio ed intervenire efficacemente. «In questo modo non abbiamo dovuto montare ulteriori ponteggi ovvero utilizzare piattaforme mobili» - racconta Lisa Marzari degli Amici di San Petronio - con

un sensibile risparmio di spesa per i lavori». La giovane impresa centese, iscritta nell'albo d'oro della campagna di raccolta fondi #iosostengosanpetronio organizzata dalle associazioni «Succede solo a Bologna» e «Amici di San Petronio» per finanziare i restauri della Basilica, oltre ad avere contribuito finanziariamente con una donazione, ha messo gratuitamente a disposizione uno degli apparecchi che utilizza quotidianamente nell'attività in cui è specializzata: riprese aeree mediante droni con videocamera ad alta risoluzione, dotati di certificazione Enac sia per i dispositivi che per il pilota, utilizzabili ogni qualvolta siano necessarie riprese o fotografie da angolazioni particolari, impossibili con metodi tradizionali. «L'utilizzo di questo dispositivo» - conclude Lisa Marzari - rende accessibile anche ciò che non lo

sarebbe altrimenti, realizzando un'efficace sinergia, in cui l'alta tecnologia «vola» in aiuto del patrimonio culturale». «Il nostro drone può volare ad un'altezza non consentita sui centri abitati neppure agli elicotteri» - precisa Guido Maria Agnoletto, uno dei titolari della Agnos - «anche noi dobbiamo usare un drone particolare, molto leggero che ci permette di volare nel rispetto delle norme vigenti. Pur essendo centese, la mia famiglia ed io riteniamo doveroso contribuire alla conservazione e al mantenimento dei monumenti dell'Arcidiocesi di cui facciamo parte. Siamo onorati ed entusiasti di partecipare al restauro di San Petronio, visto il valore storico, artistico e spirituale di cui la Basilica è depositaria; per ciascuno di noi è un privilegio da ricordare».

Rita Michelon

Run Tune Up & raccolta fondi

Una corsa per San Petronio. La Run Tune Up Unisalute ed il Conad Ipermercato affiancano l'associazione «Succede solo a Bologna» nella raccolta fondi per i lavori di San Petronio, ed invitano tutti i partecipanti alla mezza maratona di Bologna del prossimo 11 settembre alle ore 9,30 a visitare l'area expo della manifestazione, per gustare gli ottimi panini alla mortadella e contribuire così al restauro della Basilica.